

## MOTOGP, OGGI GP DEL GIAPPONE



## Canepa punta al riscatto sulla pista di Motegi

**M**OTEGI - Segni di risveglio per Niccolò Canepa, il pilota genovese che oggi disputerà in terra giapponese il suo secondo Gran Premio nella MotoGP. Canepa deve riscattare l'ultimo posto rimediato due settimane orsono nella gara di esordio in Qatar, e ne ha le possibilità. L'altro ieri, nelle prime prove libere, disputate su pista asciutta, il nostro centauro non si era staccato dall'ultima posizione. Una delu-

sione per questo giovane, che non conosce assolutamente la pista di Motegi così come altre del circuito di MotoGp: tanto che si era portato nel Sol Levante la playstation per studiarla meglio. Purtroppo, l'attacco elettrico è diverso da quello europeo, e il tentativo è fallito.

Ieri la seconda tornata di prove libere, sotto un autentico nubifragio, ha comunque visto un Canepa più risoluto e competitivo.

Anche oggi il genovese partirà all'ultimo posto, ma ieri, nelle ultime prove libere sotto un autentico nubifragio, si è lasciato alle spalle due piloti

Alla resa dei conti si è lasciato alle spalle Marco Melandri e James Toseland: meglio che niente, in attesa di cimentarsi sui tracciati europei, senz'altro più favorevoli.

Il maltempo ha impedito la disputa delle prove ufficiali, sicché la griglia di partenza del Gran Premio odierno si basa sulle pre-

stazioni migliori nelle prove libere: e siccome sull'asciutto si va più forte che sul bagnato, il genovese dovrà partire in fondo a tutti. Ma se il tempo si manterrà piovoso, saranno elevate le probabilità che Niccolò riesca a superare qualche pilota.

La gara odierna della MotoGP parte alle ore 8 italiane e sarà trasmessa in diretta da Mediaset Premium. La replica andrà in onda alle 17 su Italia 1.

## BASKET, IN B FEMMINILE E IN C DILETTANTI MASCHILE

## Autorighi e Tigullio inciampano

Le lavagnesi, fermate dallo Spezia in gara-2, sciupano una ghiotta occasione

**S**abato sera da dimenticare per le squadre del golfo impegnate sui parquet liguri. Nella semifinale di B d'Ecceellenza femminile Spezia espugna Lavagna e va alla bella, in C dilettanti Santa Margherita perde il fattore campo contro Varese, mentre in C regionale l'Alcione Rapallo finisce la stagione allo spareggio dei quarti di finale, perso all'Eridania contro Granarolo.

## MATCH POINT FALLITO

Al Parco Tigullio finisce 68-48 per Spezia: l'Autorighi Lavagna non riesce a bissare l'impresa di sette giorni fa, e subisce il pareggio nella serie. «Purtroppo non abbiamo giocato - commenta l'allenatore della Polysport Danilo Gioan - si è retto un solo un tempo, senza poi mettere quella pressione che deve essere una delle nostre armi principali. Avevamo preparato degli accorgimenti in settimana che non sono riusciti, e a questo bisogna aggiungere la serata no di un paio di nostre giocatrici che per noi sono indispensabili. Ci hanno messo molto in difficoltà con la difesa quattro a zona e uno a uomo sulla De Scalzi, siamo andate sotto dieci nel secondo quarto e contro queste formazioni non te lo puoi permettere. Sono state brave le giocatrici di Spezia, ma c'è anche parecchio demerito nostro. Adesso vediamo di preparare la bella nel migliore dei modi». Spezia e Lavagna saranno di nuovo in campo sabato prossimo alle 18.30.

## VARESE PASSA A CHIAVARI

Comincia con il piede sbagliato il cammino della Tigullio Santa Margherita nei playoff di C dilettanti: Varese vince 80-71, e sceglie il momento peggiore per superare per la prima volta in stagione i liguri. Come preventivato, Santa non ha po-

tuto utilizzare Lorenzo Ceper, in panchina solo per onor di firma: un grave handicap che ha ulteriormente ridotto le rotazioni a disposizione di coach Macchiaiello. Doppia cifra per Rusconi (21), Bernardi (15) e Brega (14). Gara due sarà mercoledì sera alle 20.30 a Varese. Il Neve Sestri Levante invece gioca gara 1 questa sera alle 18.00 a Cava Manara.

## GRANAROLO AVANTI

Rapallo esce a testa alta, altissima, dalla C regionale: nello spareggio con Granarolo parte con un 13-0 che tenderebbe un cavallo e poi ha lo stesso margine sul 34-21. I genovesi incassano il colpo e macinano punto su punto: passano a condurre nella terza frazione, ma solo nell'ultimo tempino accu-

Rusconi e compagni si fanno battere in casa dal Varese nell'esordio dei playoff. In C regionale applausi anche per il Rapallo, eliminato dal Granarolo

mulano un vantaggio "di sicurezza" che oscilla fra 4 e 10 lunghezze. Alla fine applausi generalizzati, provenienti dagli oltre 500 spettatori assiepatis all'Eridania.

FEDERICO GRASSO



Sara De Scalzi, controllata a dovere dalle spezzine

## MOUNTAIN BIKE

## Riva non brilla a Diano

**L**a carica dei seicento. Tanti erano i bikers che hanno preso parte alla Gran Fondo "Terre Blu", organizzata con perfezione maniacale a Diano Marina dallo Special Team Golfo Dianese e valida come quarta ed ultima prova del circuito "Coppa Liguria" (articolato in quattro tappe, da febbraio ad aprile).

Dopo 41.300 chilometri di un percorso vario e selettivo, ha trionfato Marzio Deho, che ha dominato la gara dall'alto di una classe superiore. Il rappresentante del Cicli Olympia ha chiuso con l'ottimo tempo di 1h53'43", infliggendo un pesante distacco (3'30") al secondo classificato, il combattivo Massimiliano Milan, del

Silmex Amd Merida. Primo dei liguri è stato Fabrizio Magnetti, del Team Olmo Albenga, dodicesimo assoluto e terzo tra i Master 2 in 2h13'06".

Soltanto diciannovesimo il genovese Alberto Riva, Elite del Team Bike O' Clock Paladonbosco (2h09'12"). In campo femminile, si è imposta nettamente Roberta Gasparini, del Racing Team Dayco, in 2h26'24". Seconda, a 3'30", Alessia Ghezzi, del Torpado 4US. Terza, a 5'20", Simona Mazzucotelli (GS Massi Supermercato).

Simone Diviggiano, grazie al piazzamento ottenuto a Diano Marina, ha vinto la graduatoria Open della Cop-

pa Liguria. In campo femminile, il successo è andato ad Elena Pichierrri, del Team Cicli Zanini.

Marco Rebagliati (Team Cicli Zanini) è stato il miglior Seniores (19-29 anni), precedendo l'ingenuo Simone Ferrero (Team Olmo Albenga). Decimo il genovese Francesco Daffra, del Bike O' Clock PDB.

Nei Master 1 (30-34 anni), affermazione di Manuel Casolari (Bike Scooter 2000), mentre Moreno Trabucchi ha primeggiato nei Master 2 (35-39 anni). Terzo il bravo Fabrizio Magnetti. Nei Master 3 (40-44 anni) ha vinto il savonese Agostino Oliveri (Team Good Bike). Decimo il genovese Flavio Ferrando (Bike O'

Clock PDB). Da segnalare la terza piazza del suo compagno di club Stefano Gaggini nei Master 4 (45-50 anni), dove ha trionfato Mario Nava (San Paolo d'Argon).

Un altro genovese, Luisiano Filippetti, è salito sul terzo gradino del podio tra i Master 5 (50-54 anni), preceduto soltanto dal milanese Roberto Davò, primo, e dall'astigiano Mirco Bianco, secondo. Nei Master 6 (55-60 anni) e Master 7 (oltre i sessant'anni), si sono imposti rispettivamente il piemontese Filippo Bartolomei (Team Marchisio Bici) e il comasco Giorgio Chicchi (Team Trangolo Lariano-Lago Como).

FRANCESCO FERRANDO

## HOCKEY, IN A2

## Superba, sorpasso riuscito

La vittoria sul Rassemblement vale il primato in graduatoria

**SUPERBA** 3  
**RASSEMBLEMENT** 1

**RETI:** p.t. 21' Serra O. (R); s.t. 5' e 13' Aura (S), 32' Odhiambo (S).  
**SUPERBA:** Siri, Pedemonte, Di Nardo, Cozzolino, Fabian Correa, Fabrizio Correa, Medda, Puggioni, Aura, De Nastchokine, Odhiambo (Masi, Sol, Rizzello, Della Corte - all. Esposito).  
**RASSEMBLEMENT PIEMONTEIS:** Caggiani, Picco, Chiricosta, Fischietti, Fossat, Farinelli, Natlerman, Bossi, Serra R., Serra O., Frecci (Saponaro, Tridenti - all. Mislwiwick).

## ARBITRI: Bianchini e Cavallaro

**E** la nave va! La Superba ha proseguito a vele spiegate la sua navigazione in A2 maschile, superando con un penultimo 3-1 anche il temibile Rassemblement Piemonteis. Dopo la sconfitta con il Novara sembrava che le speranze di promozione fossero definitivamente "affondate". Ma spinta dal vento di quattro successi consecutivi l'imbarcazione genovese è tornata in lizza nella regata che conduce alla A1. Merito dello spirito di gruppo dell'equipaggio e di un nocchiero esperto come mister Esposito, che ha saputo trovare la rotta giusta.

Adesso i liguri sono passati addirittura in testa, grazie ai pareggi di Novara e Bonomi. A due giornate dalla fine, il destino è nelle loro mani: con altre due vittorie la promozione sarebbe sicura. Ma non corriamo troppo.

Anche perché questo torneo riserva continue sorprese e propone ostacoli insidiosi. Come la compagine torinese, che ha fatto tremare i biancorossoneri, dimostrando di non aver sconfitto per caso i novaresi la settimana scorsa.



Zacharias Aura e Barnabas Odhiambo, a segno

Rassemblement e Superba hanno iniziato il match in maniera guardinga. Per tutto il primo tempo il gioco si è svolto prevalentemente a centrocampo. Ma dopo due occasioni fallite da Aura e De Nastchokine sono stati gli ospiti a passare in vantaggio al 21' con Serra O., che ha concluso al meglio un contropiede. Era la prima azione fucilante dei torinesi e il contropiede psicologico poteva risultare letale.

Ma nella ripresa, come risvegliati dallo schiaffo subito, Medda e compagni si sono gettati all'attacco. Al 5' Aura ha acciuffato il pari, chiudendo una splendida azione corale. La pressione dei locali è proseguita e al 13' lo stesso keniano ha concesso il bis. Dopo aver messo la "prua davanti", i genovesi

si hanno potuto esprimere il gioco a loro più congeniale: attenta copertura in difesa e contropiedi veloci.

La compagine di Mislwiwick si è inevitabilmente sbilanciata in avanti e sulle ripartenze la Superba è andata a nozze. Ha sfiorato più volte il colpo del K.O., che è arrivato, come una sentenza già scritta, al 32', con un tiro da due passi di Odhiambo.

**Altri risultati:** Raccomandata-Adige 2-2, CUS Padova-Bonomi 2-2, Fincantieri-CUS Messina 10-3, Novara-Savona 4-4.

**Classifica:** Superba p. 32; Novara 31; Bonomi 30; CUS Padova 28; Rassemblement Piemonteis 27; Fincantieri 23; Raccomandata 20; Adige 14; Savona 13; CUS Messina 1.

FRANCESCO FERRANDO

## ATLETICA

## Mantero e Corsini mattatori ne "Il meglio del miglio"

**M**atteo Mantero del Delta Spedizioni e Camilla Corsini del Cus Genova (rispettivamente 4'52"68 e 5'25"28) sono stati i vincitori de "Il meglio del miglio", gara sui 1.608 metri organizzata sabato 25 aprile alla Sciorba dal Gs Città di Genova con la partecipazione record di 160 atleti provenienti anche dalla Lombardia, visto che la gara è inserita nel circuito nazionale.

Spettacolare la prova di Mantero, che partiva a 400 metri dalla fine con una volata veemente nei confronti del milanese Fontana. Da rilevare ancora la vittoria del l'eterno Angelo Ginanneschi (Circolo Luigi Rum) nella categoria M55, e i piazzamenti di formidabili veterani come Simona Guarino, ex azzurra degli 800, Michele Moscino e Massimo Cugnasco. Bene anche Ferrarini fra gli over 70.

**Uomini** - Categorie: Allievi: 1° Candela (Milano); 2° Rossi (Atletica Gisa Milano); 3° Liuzzo. Categoria F: 1° Ciccarone (Atletica Cinisello Balsamo); 2° Battaglia (Cus Ge); 3° Vassene (Milano). Categoria H35: 1° Premoli (Atletica Ambrosiana Milano); 2° Sardiello (Frece



Simona Guarino

Zena); 3° Moscino (Maratoneti Genovesi). Categoria H40: 1° Mantero (Delta Spedizioni); 2° Fontana (Carpiolese Mf); 3° Merisio (Milano). Categoria I50: 1° Ruggero (Atletica Mezzaluna Asti); 2° Volontè (Atletica Gisa Mf); 3° Cugnasco (Cus Ge). Categoria L 55: 1° Ginanneschi (Circolo Luigi

[d.mazz.]

## PODISMO

## Moscino domina a Teglia

**I**eri erano in programma molte manifestazioni volte a celebrare sportivamente la Festa della Liberazione. A Teglia di Rivarolo Michele Moscino prevaleva dopo un bel confronto con Giuliano Lagomarsino delle Frece Zena, dopo 5 chilometri di saliscendi. Significativa la partecipazione di molti ragazzini delle scuole elementari e medie della zona. In campo femminile prevaleva Michela Reborà del Delta Spedizioni.

**Uomini:** 1° Moscino (Maratoneti Genovesi) 18'20"; 2° Lagomarsino (Frece Zena); 3° Sulis (Podistica Valpolvera); 4° Casale (Delta Spedizioni); 5° Magnolfi (Delta Spedizioni).

**Donne:** 1° Reborà (Delta Spedizioni); 2° Sobrero A (Podistica Valpolvera); 3° Sobrero F (Podistica Valpolvera).

Nella stessa giornata, grandi nomi hanno nobilitato la "Coppa 25 aprile" a Savona. Fulvio Mannori (Città di Genova) è tornato la locomotiva di sempre, dedicando il primo posto alla memoria di Achille Tede-

Lagomarsino si arrende al termine di un duello avvincente, mentre Reborà è prima tra le donne. Mannori si aggiudica la corsa di Savona, alla Riva il successo femminile. Storica doppietta (3000 e 1500) di Ginanneschi nei nazionali indoor ad Ancona

schì, bravo podista e organizzatore, prematuramente scomparso in questi giorni. Con tattica di testa fin dalle prime battute, è il caso di dire, ha vinto alla sua maniera. Fra le donne vinceva Elena Riva (Città di Genova), precedendo una concorrente ostica come Alice Bertero dell'Atletica Cairo e Susanna



Michele Moscino, vittorioso a Teglia

Scaramucci dell'Atletica Varazze. Seguivano nell'ordine Gioseffi (Varazze) e Bazzano.

## SUPER GINANNESCHI

**E'** il caso di dire che ha fatto dei progressi davvero da quando, ironia della sorte, nel lontano 1987 iniziò a correre in maniera seria con il gruppo sportivo "I Lumaco-

ni" (proprio così). Ma Angelo Ginanneschi, origini toscane e lontane ascendenze polacche (sommiglia un pochino a Zibi Boniek), si è superato al Palasport di Ancona facendo una doppietta storica agli italiani indoor: 10'01"00 sui 3.000 e 4'43"76 sui 1.500 all'età di 55 anni. «Due gare diverse - dice An-

gelo - ma la soddisfazione alla fine è unica. Sui 3.000, a un certo punto, mi sono trovato in testa in perfetta solitudine, sui 1.500 no. Ho alzato il ritmo giungendo primo al traguardo con cinque secondi di vantaggio. La vittoria del giorno prima mi aveva caricato. Quale è il segreto di questa eterna adolescenza sportiva, tanto più dopo due operazioni ai tendini? «Fare una buona vita. Abitudini semplici, poi il nuovo programma impostato con Massimo Cugnasco, azzurro di 100 chilometri. Tre volte la settimana vado in pista».

Angelo è una bandiera del Circolo Portuale Luigi Rum, una sorta di Real Madrid genovese del podismo: «Siamo rimasti io, Giuseppe Lombardo e Ernesto Calenda». Come dire, almeno dieci titoli italiani a testa in campo master. Continuando a correre, Angelo ha fatto anche correre un suo dipendente, un certo Ridha Chihahoui, che gestisce un distributore a Genova-Rivarolo. Doveroso chiedersi chi abbia più benzina dei due...

DANILO MAZZONE